



AUTOMOBILE CLUB CROTONE

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 25 GENNAIO 2012

**- APPROVAZIONE DEL "PIANO DELLA PERFORMANCE DELL'ACI"
AI SENSI DELL'ART.10, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO
LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, n.150**

AGGIORNAMENTO 2013

**Seduta del Consiglio Direttivo
Del 31 Gennaio 2013**



AUTOMOBILE CLUB CROTONE

Piano della performance 2011/2013

AGGIORNAMENTO 2013

INDICE

-
- 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO**

 - 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**
 - 2.1 CHI SIAMO**
 - 2.2 COSA FACCIAMO**
 - 2.3 COME OPERIAMO**

 - 3. IDENTITA'**
 - 3.1 L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE"**
 - 3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE**
 - 3.3 ALBERO DELLA *PERFORMANCE***

 - 4. ANALISI DEL CONTESTO**
 - 4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**
 - 4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

 - 5. OBIETTIVI STRATEGICI**

 - 6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**
 - 6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE**

 - 7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE***
 - 7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO**
 - 7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO**
 - 7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE *PERFORMANCE***
-

ALLEGATI



1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano della Performance è stato redatto oltre che per adempiere a quanto richiesto dal d.l.vo n.150/2009, in materia di trasparenza e integrità della P.A., anche per valutarsi come Pubblica Amministrazione in riferimento alla auto ed eteroconoscenza conoscenza dei propri parametri di efficienza ed efficacia nel contesto socio-economico e settoriale in cui opera.

La sua elaborazione è stato il frutto di un capillare lavoro di indagine e rappresentazione da parte del Direttore Amministrativo dell'ente e degli Stakeholder nel rispetto delle norme e delle delibere Civit.

Questo strumento sarà sicuramente, oltre che utile al monitoraggio da parte degli enti di valutazione, anche un ulteriore grimaldello per l'ente stesso ai fini dell'autovalutazione in ordine agli obiettivi che si è prefissato di raggiungere ed indicati nel Piano di Attività dell'AC. di Crotone e dell'ACI..

Le principali integrazioni, basate sulle **delibere CIVIT nn. 1,2,3/2012**, del presente documento, rispetto alle delibere precedenti in materia (delibere nn. 89, 104, 112 e 114 del 2010) riguardano:

- la chiarezza nella definizione dei soggetti coinvolti, dei loro ruoli e delle loro responsabilità nelle fasi di definizione, adozione, attuazione e audit dei Sistemi e dei Piani;
- il richiamo a un più efficace coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni dell'amministrazione nel processo di elaborazione dei due documenti;
- la trasparenza e l'accessibilità dei Sistemi e dei Piani;
- il collegamento tra il Sistema e il Piano;
- il raccordo dei documenti con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, nonché con i sistemi di controllo esistenti;
- la predisposizione di interventi di accompagnamento per lo sviluppo di competenze interne per una corretta attuazione del ciclo di gestione della performance.

Da richiamare in specie la Delibera CIVIT n°3/2012 che deve essere letta alla luce delle restanti delibere in un'ottica di implementazione complessiva della **Performance**.

A riguardo si sottolinea di inserire un **Elenco dei Servizi** in cui si evidenziano :

- le principali caratteristiche;
- le modalità di erogazione;
- la tipologia di utenza.



2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Chi siamo

L'**Automobile Club di Crotona** è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro, a base associativa, riunito in Federazione con l'ACI.

E' riconosciuto - con i D.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, e 1° aprile 1978, n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - "ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" ed inserito nella stessa categoria di "enti preposti a servizi di pubblico interesse" in cui la citata legge n. 70/75 ha compreso l'ACI.

L'Automobile Club è rappresentativo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico, e - ai sensi dell'art. 38 dello Statuto ACI - svolge, nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'Ente federante, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art.4 Statuto), presidiando sul territorio, a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della mobilità.

Tenuto conto dell'omogeneità degli scopi istituzionali, pur essendo Ente autonomo con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, è legato all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- la partecipazione del Presidente dell' AC all'Assemblea dell'ACI;
- l'approvazione da parte degli Organi dell'ACI sia del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'AC che del Regolamento elettorale;
- il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione;
- le modalità di pianificazione delle attività dell'AC, che prevedono che il Comitato Esecutivo dell'ACI verifichi la coerenza dei programmi/obiettivi definiti annualmente dal Consiglio Direttivo dell'AC con gli indirizzi strategici della Federazione;
- il ruolo di raccordo svolto dal Direttore dell'AC, come di seguito più ampiamente illustrato.

Nel quadro di questo assetto federativo, l'AC è posto sotto la vigilanza del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo; è inoltre assoggettato al controllo della Corte dei Conti.

Sono Organi dell'AC: l'**Assemblea dei Soci**, il **Presidente** e il **Consiglio Direttivo**.

Il controllo generale dell'amministrazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre revisori effettivi e un supplente.

La struttura organizzativa dell'AC prevede, ai vertici dell'amministrazione, la figura del **Direttore** dell'Ente.

Il Direttore, ai sensi dello Statuto, è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI, con qualifica C 3 (non dirigenziale) ed è nominato dal Segretario Generale dell'ACI, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore assicura la corretta gestione tecnico-amministrativa dell'AC, in coerenza con le disposizioni normative e con gli indirizzi ed i programmi definiti dagli Organi dell'ACI in qualità di Federazione degli stessi AC.

In particolare, nell'ambito della propria competenza territoriale, il Direttore garantisce, sulla base degli indirizzi strategici definiti dagli Organi, delle direttive del Segretario Generale e delle linee di coordinamento del Direttore Regionale – il cui ruolo è di seguito descritto – la puntuale attuazione degli indirizzi strategici, dei programmi, degli obiettivi e dei piani di attività in materia dei servizi e prestazioni rese dalla Federazione ai Soci ed agli automobilisti in genere, ed assicura il rispetto degli accordi di collaborazione posti in essere nell'interesse della Federazione stessa. Il Direttore garantisce, inoltre, l'attuazione degli ulteriori programmi definiti dal Consiglio Direttivo dell'AC.

L'AC partecipa a livello regionale al Comitato Regionale, composto dai Presidenti degli Automobile Club della Regione Calabria , che cura i rapporti con la stessa Regione ed ha competenza esclusiva per tutte le iniziative di valenza regionale in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, trasporto pubblico locale, turismo e sport automobilistico. Le funzioni di segretario del Comitato Regionale sono assolte dal Direttore Regionale, figura prevista dall'Ordinamento dell'ACI.

Il **Direttore Regionale** svolge funzioni di raccordo tra gli AC della Regione e le Strutture Centrali dell'ACI, di coordinamento degli A.C. nella regione di competenza nonché di attuazione e gestione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali definiti dal

Comitato Regionale. In tale ambito svolge il ruolo primario di interlocutore con le Pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio per le materie di competenza.

Al fine di assicurare la massima capillarità sul territorio dei servizi resi e venire incontro alle esigenze dell'utenza, l'Automobile Club offre assistenza ai propri Soci, e agli automobilisti in generale, attraverso la rete delle proprie delegazioni dirette e indirette (queste ultime sono studi di consulenza automobilistica disciplinate dalla L.264/91, appositamente convenzionate con lo stesso AC, che erogano servizi di assistenza con utilizzo del Marchio sotto precise condizioni di impiego e funzionamento e secondo standard predefiniti).

2.2 Cosa facciamo

L'Automobile Club di Crotona esplica sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art.4 dello Statuto e quindi, in particolare, cura la gestione dei c.d. servizi associativi resi a favore della propria compagine sociale; le attività di assistenza automobilistica; le attività istituzionali di istruzione, sicurezza stradale ed educazione alla guida, nonché quelle di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione degli

strumenti di pianificazione della mobilità nella gestione della sosta; le attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, quale agente generale della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI -; le attività di promozione dello sport automobilistico; le attività per lo sviluppo turistico.

1) Servizi associativi

L'**A.C. Crotone**, come Club degli automobilisti, è impegnato ad offrire ai Soci e alle loro famiglie in viaggio l'opportunità di muoversi in sicurezza, sia in Italia che all'estero, anche grazie agli accordi ed alle collaborazioni da sempre in essere con gli altri Club europei.

Nella gamma dei servizi offerti al Socio, che mirano a garantire un'assistenza completa per tutto l'anno e non più limitata alla specifica emergenza del soccorso stradale, si collocano, tra gli altri, i seguenti servizi:

- ✓ medico pronto per l'associato e i suoi familiari;
- ✓ tutela e consulenza legale;
- ✓ interventi a domicilio in situazioni di emergenza, di falegname, fabbro, idraulico ed elettricista;
- ✓ rivista sociale;
- ✓ soccorso stradale gratuito;
- ✓ servizi aventi una natura più spiccatamente commerciale che, in virtù del vincolo associativo che lega il socio all'AC, vengono proposti a speciali condizioni di favore e privilegio rispetto alle tariffe normalmente praticate sul mercato, quali il **noleggjo di autovetture**, la gestione di **parcheggi** (di proprietà od in concessione) e la gestione di **scuole guida**.

Allo scopo di sviluppare l'associazionismo, l'Automobile Club è impegnato inoltre nell'iniziativa di integrazione strategica "**FacileSarà**", deliberata dall'ACI e finalizzata a valorizzare le sinergie esistenti a livello di Federazione per uno sviluppo integrato del business associativo e assicurativo. L'obiettivo è quello di migliorare e favorire la distribuzione di prodotti e servizi sul territorio, attraverso un sistema bipolare basato sulla promozione e diffusione delle tessere ACI verso gli Assicurati Sara non Soci e, viceversa, delle polizze Sara nei confronti dei Soci non assicurati Sara.

Da considerare sono le nuove offerte commerciali ACI (Tessera "**Inoltre**" per i soggetti diversamente abili, la "Tessera Associativa **OKKEI**", e la nuova formulazione commerciale della Tessera Aziendale) che offrono un ampio margine di manovra per operare con più disinvoltura nel mercato.

Inoltre, di non poco conto, è l'iniziativa di collaborazione con il periodico a tiratura regionale "**Il CalabrONE**" i cui contenuti di promozione del territorio provinciale offrono in uno schema di reciproca collaborazione ottime opportunità di marketing e visibilità

L' **A.C. Crotona** con la sua rete di delegazioni è canale prioritario di rilascio della tessera sociale e di gestione del rapporto associativo, con una offerta di servizi e prestazioni aggiuntive in ambito locale che integrano l'offerta associativa nazionale.

L' **A.C. Crotona** svolge quindi, costante attività di gestione del rapporto associativo ponendo in essere iniziative espressamente destinate ai propri soci in diversi ambiti di interesse non solo riferiti direttamente al settore automobilistico .

Alla data del **31 dicembre 2012**, il **n.1.616 (contro 1 1.306 del 2011)** dei soci dell'AC **Crotona** , che automaticamente sono soci anche dell'Automobile Club d'Italia ai sensi dell'art. 42 dello Statuto.

2) Attività di assistenza automobilistica

Fermo restando che la gestione del servizio del Pubblico Registro Automobilistico è svolta esclusivamente dall'ACI e dalla sua organizzazione diretta rappresentata dagli Uffici Provinciali, l'Automobile Club è rispetto al PRA semplice utente e svolge con la propria rete diretta ed indiretta l'attività di consulenza e assistenza automobilistica ai sensi della L.264/91, operando quindi in condizioni di piena concorrenza ed assoluta parità rispetto agli altri operatori del settore.

L'attività di assistenza automobilistica è volta a fornire una completa assistenza nei confronti dei cittadini - e dei soci a condizioni più vantaggiose - per il disbrigo di qualsiasi pratica automobilistica presso il Pubblico Registro Automobilistico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In tal senso, con la sua rete diretta e indiretta, l' **Automobile Club Crotona** aderisce al progetto di semplificazione "Sportello Telematico dell'Automobilista – STA, previsto dal DPR n.358/2000, per fornire servizi di qualità e tempestività, con rilascio immediato e contestuale ai cittadini della carta di circolazione e delle targhe.

Nell'ambito di tale servizio, le operazioni STA svolte dall'AC e dalla rete delle proprie delegazioni a livello locale sono state **213** (dato **2012**) mentre nel **2011** sono state **214** .

Relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, l'Automobile Club Crotona svolge attività di diversa natura, anche riferite ai servizi di assistenza specialistica ai contribuenti e di controllo sull'assolvimento dell'obbligo tributario, in relazione al contenuto del contratto di servizio in essere con la Regione Calabria stipulato con decorrenza 1 Luglio 2008 e scadenza 31 Marzo 2011.

La rete delle delegazioni dell'Automobile Club Crotona concorre poi, unitamente agli altri soggetti previsti dalla legge, all'attività di riscossione del tributo sulla base di procedure informatiche specificamente previste.

In particolare, l'AC effettua:

- attività di riscossione bollo auto;
- periodici controlli sulla correttezza e sulla qualità del servizio erogato al pubblico dalle proprie delegazioni, anche mediante interviste o distribuzione di questionari agli utenti;
- coordinamento, monitoraggio e rilevazione dell'andamento della riscossione mediante sportello bancomat ATM;

- gestione servizio “**bollo sicuro**” per i Soci AC (pagamento automatizzato del bollo auto per i soci AC con valuta all'ultimo giorno utile per il pagamento).

La somma complessivamente riscossa a titolo di Tassa Automobilistica è pari a € **2.693.301,26** corrispondente a **15.903** operazioni.

3) Attività istituzionali: istruzione; sicurezza stradale ed educazione alla guida; collaborazione con le altre Amministrazioni nel settore della mobilità.

L'impegno dell'Ente in tale contesto è volto a generare e diffondere la *cultura della mobilità in sicurezza*, attraverso la tutela delle persone in movimento e la rappresentazione ai vari livelli istituzionali delle loro esigenze, la realizzazione di studi e ricerche applicati alla mobilità sostenibile, nonché mediante azioni nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale.

Si collocano in tale ambito tutte le iniziative idonee ad affermare il ruolo dell'Automobile Club quale referente istituzionale in ambito locale nelle materie della mobilità, sicurezza ed educazione stradale, come gli accordi e i tavoli tecnici realizzati in collaborazione con le altre amministrazioni locali al fine di proporre soluzioni nell'ambito della mobilità sostenibile e formulare piani di intervento sul territorio.

Di forte interesse sociale in tale contesto sono gli interventi di sensibilizzazione che coinvolgono tutte le categorie di *mouvers* appartenenti alle diverse fasce di età sul tema della prevenzione dell'incidentalità stradale, attraverso attività mirate a stimolare l'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Sinteticamente, si descrivono di seguito le specifiche aree di intervento dell'AC con riferimento a tale settore di attività:

- giornate dedicate alla sicurezza stradale;
- corsi di guida sicura;
- corsi per il conseguimento del patentino, corsi per il recupero dei punti patente e corsi di formazione per docenti;
- convegni ed incontri sull'educazione stradale;
- studi sull'incidentalità, mobilità e ambiente;
- concorsi, eventi, campagne pubblicitarie, laboratori, percorsi didattici.

Da considerare l'apertura prevista per il 2013 di un punto ACI per il servizio di scuola guida a marchio ACI (progetto **Ready To go**) basato su dinamici modelli didattici teorici e pratici per gli aspiranti utenti della strada in condizioni di disagio stradale , da aggiungere ai moduli tradizionali ministeriali.

4) Attività assicurativa

Sempre in coerenza con le finalità istituzionali, l'Automobile Club agisce quale agente della SARA Assicurazioni, gestendo con la propria rete il portafoglio SARA per offrire, in conformità al dettato statutario, un'ampia gamma di prodotti destinati a soddisfare tutte le

esigenze di sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza per il futuro, con condizioni particolarmente vantaggiose per i Soci ACI.

5) Attività sportiva

Altro settore in cui l'Automobile Club è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico, operando in veste di organizzatore di eventi di interesse nazionale .

Nel settore dell'automobilismo sportivo, in particolare, l'Automobile Club **Crotone** promuove un ricco calendario di manifestazioni, mediante l'organizzazione diretta o congiunta con scuderie locali, sponsorizzazioni, collaborazioni o semplice patrocinio delle stesse manifestazioni.

Manifestazioni 2013 :

Maggio/ Giugno partecipazione al **Giro delle Calabrie** in collaborazione con l'AC di Catanzaro;

L'Automobile Club è impegnato inoltre nelle attività di rilascio delle licenze e di organizzazione dei corsi di prima licenza.

6) Attività in materia turistica

Forte è anche l'impegno dell'Ente nelle attività volte ad ampliare la propria presenza nel settore turistico locale.

In tale ambito si collocano tutte le iniziative volte a favorire nuove forme di partecipazione turistica sostenibile, assistendo i viaggiatori e promuovendo nel territorio di competenza itinerari importanti sotto il profilo artistico e culturale.

In specie è previsto un progetto di collaborazione con il sistema produttivo letterario locale al fine di implementare l'offerta turistica locale.

2.3 Come operiamo

L'Automobile Club **Crotone** è un Ente pubblico non economico con un unico centro di responsabilità, individuato nel Direttore del Sodalizio.

L'AC è articolato in strutture dirette e indirette costituite da n. **2** delegazioni, che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza :

DELEGAZIONI ACI PROVINCIA CROTONE		
Delegazione	Comune	Indirizzo
A.C. Crotone	Crotone	Viale Gallucci n°31-33
Gigliotti	Mesoraca	Via Nazionale n° 2
Salerno	Cutro	L.go Rimini n°

--	--	--

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, si avvale di operatori specializzati mediante contratti a progetto.

L'AC dispone di un proprio sito istituzionale : ***www.crotone.aci.it***.

L'Ente è componente dei seguenti organismi :

- Consulta provinciale sulla sicurezza stradale
- Gruppo Interistituzionale di Lavoro per la Disabilità (G.I.L.D.)
- Conferenza Permanente è un organismo istituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 300/1999, come modificato dal Decreto Legislativo 21/1/2004 n. 29

3. IDENTITA'

3.1 L'amministrazione "in cifre"

Vengono di seguito sinteticamente riportati i dati più significativi relativamente ai dipendenti ACI, le risorse finanziarie complessivamente assegnate, il numero delle strutture territoriali con cui l'Ente opera e l'utenza servita nel corso dell'anno 2009.

a) I dipendenti

Al 31 dicembre 2012 non risultano in servizio presso l'**AC Crotone** dipendenti pubblici che fanno parte della pianta organica dell'ente.

Il Direttore è funzionario dell'A.C.I. incaricato per l'esercizio delle funzioni dirigenziali.

b) Le risorse finanziarie complessivamente assegnate

Si riporta uno schema che specifica i trasferimenti finanziari che l'A.C. Crotone riceve dallo **Stato** od altri **EE.PP.** :

ENTE	FONTE	MOTIVAZIONE	IMPORTO ANNUO (€)
STATO	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	0
ALTRI EE.PP. (UPI)	Progetto "The Best"	Educazione Stradale	45.920,00

L'insieme dei ricavi della produzione, stimati in € **145.700,00** nel budget **2013**, derivano, per € **108.200,00**, dalla vendita di beni e prestazione di servizi e, per € **37.500**, da altri ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica, possono essere scomposti nelle seguenti macro categorie:

- **Ricavi relativi all'attività associativa per € 65.000,00.**: trattasi principalmente di ricavi dovuti al costo della tessera sanitaria per i servizi resi al socio.

- **Ricavi relativi a Attività di Assistenza Automobilistica per € 15.000,00;**

derivanti dall'espletamento delle attività previste in base alla L.n° 264/1992 quali: trasferimenti di proprietà ;conto terzi ; aggiornamenti carta circolazione.

- **Ricavi relativi a Attività di Riscossione ed Assistenza Tassa Automobilistica per € 20.000,00 .**

- **Proventi per pubblicità € 2.500,00**

Tali ricavi derivano dallo svolgimento delle attività di riscossione ed assistenza automobilistica effettuate in base alla convenzione con la Regione Calabria; esse si sostanziano nei seguenti adempimenti :

- riscossione , contabilizzazione, e riversamento T.A.;
- rettifiche ruolo regionale;
- acquisizione, istruzione ed emissione parere tecnico su Rimborsi ;
- acquisizione, istruzione ed emissione parere tecnico su Esenzioni diversamenti abili;

I ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica pari a € **43.200,00** attengono a **Contributi Sara**.

La gestione finanziaria relativa al budget 2013 presenta un margine positivo pari a € **5.016,00** in relazione a interessi attivi di conto corrente .

Le rettifiche dell'attività finanziaria relativa al budget 2012 non risulta valorizzata.

La gestione straordinaria relativa al budget 2012 non risulta valorizzata.

c) Il numero di strutture territoriali

La descrizione sintetica dell'organizzazione è stata già svolta al paragrafo 2.3, cui si fa rinvio.

d) Gli utenti serviti

Si riporta di seguito, in maniera sintetica, il numero degli utenti serviti dall'AC nell'anno 2012.

Numero Soci	1.616
Numero Assicurati	////////////////////////////////////
Numero clienti serviti su base annua per pratiche automobilistiche	213
Numero operazioni riscossioni effettuate	15.903
Incassi Tassa Automobilistica	€ 2.693.301,26 (Dato 2011 : 2.690.587,64 di cui € 497.790,02 (Dato 2011 : 145.841,00) virtuali a mezzo POS
Numero licenziati CSAI	2
Numero convenzioni/collaborazioni istituzionali con Enti ed Istituzioni locali	////////////////////////////////////
Numero interventi di soccorso stradale effettuati sul territorio di riferimento	////////////////////////////////////
Eventuali altri servizi locali	////////////////////////////////////

3.2 Mandato istituzionale e Missione

L'Automobile Club è preposto nella propria circoscrizione alle stesse finalità dell'Automobile Club d'Italia.

Il mandato istituzionale, quale perimetro nel quale l'Ente può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze, è esplicitato dagli artt.1, 2, 4 e 38 dello Statuto pubblicato, nella sua ultima formulazione, sulla Gazzetta Ufficiale n.47 del 26 febbraio 2007. Lo Statuto evidenzia la struttura federativa dell'ACI che ne costituisce elemento peculiare e distintivo rispetto agli altri attori che intervengono sulla medesima politica pubblica.

STATUTO DELL'ACI

ART.1

L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti.

L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.

L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.

ART. 2

La denominazione di Automobile Club, da sola, o accompagnata da attributi e qualifiche, è riservata all'A.C.I. ed agli A.C. Federati.

L'Automobile Club d'Italia è titolare del marchio A.C.I.

ART. 4

Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:

- a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;*
- b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;*
- c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;*
- d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le provvidenze all'uopo necessarie;*
- e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI;*
- f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;*
- g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli; h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.*

ART. 38

Gli A.C. menzionati nell'art. 1 sono Enti Pubblici non economici a base associativa senza scopo di lucro, e riuniscono nell'ambito della rispettiva circoscrizione le persone e gli Enti che, per ragioni di uso, di sport, di studio, di tecnica e di commercio, si occupano di automobilismo.

Essi assumono la denominazione di A.C. seguito dal nome della località ove hanno la propria sede ed utilizzano il marchio A.C.I. su autorizzazione dell'Automobile Club d'Italia.

Gli A.C. perseguono le finalità di interesse generale automobilistico, esplicano, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., le attività indicate dall'art.4; attuano le particolari provvidenze ritenute vantaggiose per i soci, gestiscono i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti Pubblici, svolgono direttamente e indirettamente ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

Gli A.C. svolgono inoltre servizi pubblici a carattere turistico-ricreativo nell'ambito delle norme regionali che li disciplinano.

La necessaria informazione all'utenza rispetto ai servizi erogati è assicurata dall'A.C. attraverso appositi sportelli per le relazioni con il pubblico, anche avvalendosi dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'A.C.I.

L'interpretazione del Mandato Istituzionale è attualmente disciplinata dalla seguente Mission dell'Ente: "Presidiare, nella circoscrizione di competenza, i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile".

In particolare, per il triennio 2011-2013, la missione dell'Automobile Club declina in ambito locale la missione istituzionale esplicitata con delibera dell'Assemblea dell'ACI del 29 aprile 2010 in sede di adozione del documento: "Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente".

Tali Direttive che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'AC va a collocare le proprie attività a partire dall'esercizio 2011, definiscono in sintesi le seguenti priorità

politiche /mission: 1) **Sviluppo attività associativa**; 2) **Rafforzamento ruolo e attività istituzionali**; 3) **Ottimizzazione organizzativa**.

3.3 Albero della Performance

Viene di seguito rappresentato, attraverso l'albero della performance, il collegamento tra il mandato istituzionale e le priorità politiche/mission come sopra descritte con le aree strategiche in cui si colloca l'azione dell'Ente nel triennio 2011-2013.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance dell'Automobile Club Crotone le aree strategiche sono state articolate, laddove possibile, secondo il criterio dell'outcome, al fine di rendere immediatamente intelligibile agli stakeholder (cittadini, utenti, imprese, pubbliche amministrazioni) la finalizzazione dell'attività dell'Ente rispetto ai loro bisogni e aspettative.

MANDATO ISTITUZIONALE

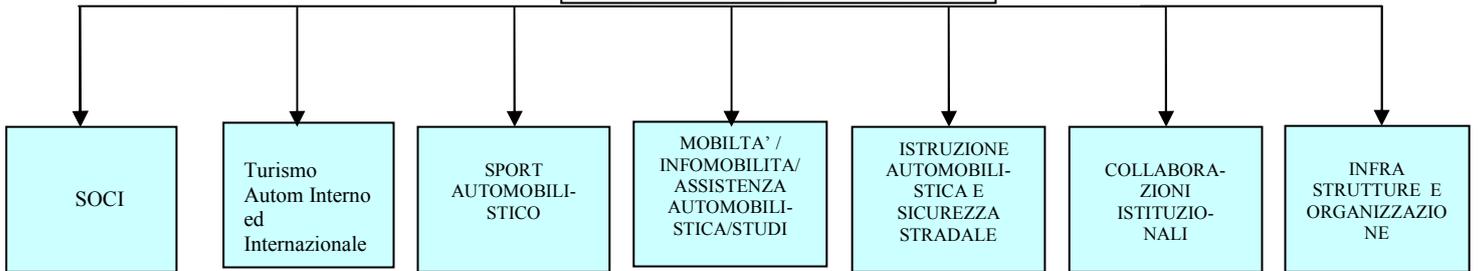
(art. 1-5 Statuto ACI)

MISSIONE

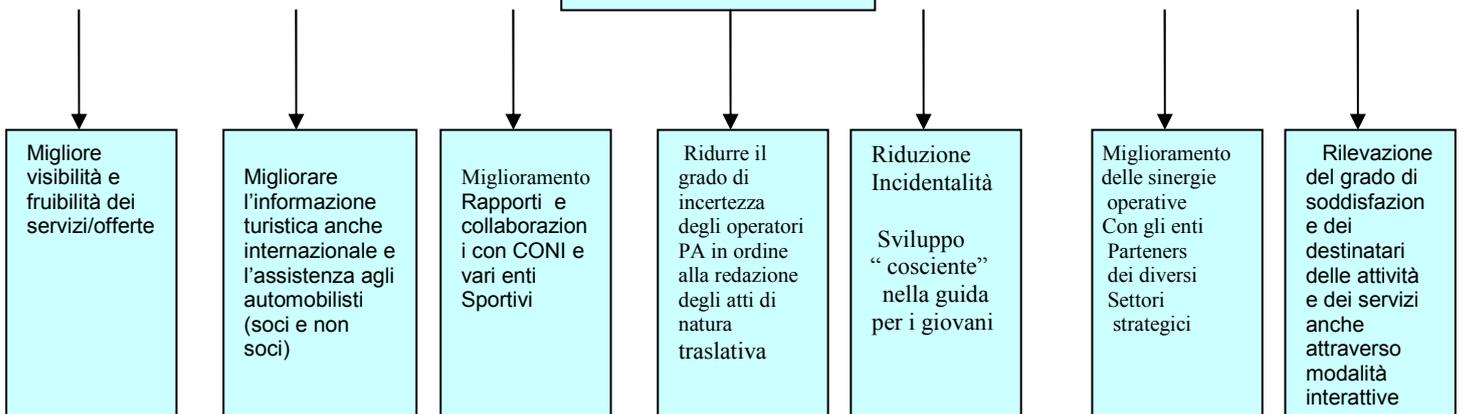
"Presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale l'Ente promuove e favorisce lo sviluppo".

Priorità politiche: Sviluppo attività associativa; Rafforzamento ruolo e attività istituzionali; Consolidamento servizi delegati; Ottimizzazione organizzativa.

AREE STRATEGICHE



OUTCOME



4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi del contesto esterno

L'Automobile Club risente, a livello locale, della situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi che si è estesa anche al settore dell' "auto motive". In particolare la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico degli utenti consumatori, sia in fase di acquisto che di uso e gestione dell'auto, sia in termini di prezzi e tariffe (carburanti/assicurazioni/autostrade) sia, soprattutto, in termini di carico fiscale che grava sul mezzo privato (IPT, tassa automobilistica – accise sui carburanti etc.), hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli.

E' stato calcolato da ACI che quella per l'automobile è la terza voce di spesa delle famiglie italiane, dopo la casa e l'alimentazione. Il prelievo fiscale incide per circa un terzo. Nel 2009 gli italiani hanno speso circa 165 miliardi di euro e sono stati versati nelle casse del fisco 57,5 miliardi. Secondo i dati dell'Annuario statistico ACI, nel 2009 sono aumentate sei voci di spesa sulle complessive otto: per l'acquisto di automobili e gli interessi sul capitale se ne sono andati 58,2 miliardi di euro (+0,4%), per la manutenzione 25,4 miliardi (+2%), per gli pneumatici 7,3 miliardi (+0,2%), per i parcheggi 8,1 miliardi (+1%) e per la tassa automobilistica 5,5 miliardi (+0,5%). L'ultimo posto della classifica per voce di spesa sostenuta è occupato dai pedaggi autostradali con 4,1 miliardi di euro (+0,8%).

Tale situazione comporta la necessità di rivedere il tradizionale modello di mobilità (soprattutto in ambito urbano), basato prevalentemente sull'uso dell'auto privata, e di concentrare la propria azione nel prossimo triennio su nuove strategie, ruolo, caratteristiche e tecniche di mercato dell'automobile.

| 127.479 | 96.681 |

In particolare la situazione rilevabile nel territorio della provincia Crotone , ove il numero di veicoli circolanti , alla data del 2011, è pari a **127.479** (Dato **2010** è **123.411**) , di cui **96.681 autovetture**, unità complessive a fronte di una popolazione residente di **172.849** unità , necessita di interventi di sistema sia sulle strutture viarie che riguardo ai servizi di cui l'utente chiede il miglioramento qualitativo e la riduzione dei costi.

STIMA CONSISTENZA PARCO VEICOLI AL 31/12/2011			
REGIONE	PROVINCIA	TOTALE VEICOLI	AUTOVETTURE
	CATANZARO	288.248	220.187
	COSENZA	564.826	447.480
	CROTONE	127.479	96.681
	REGGIO CALABRIA	449.368	345.366
	VIBO VALENTIA	132.119	102.618
CALABRIA Totale		1.562.040	1.212.332

PARCO CIRCOLANTE REGIONE CALABRIA

CALABRIA

	AB	AM	AS	AV	MM/ QAD	MC	MV	RS/SS	RM/ SM	TS	ALTRI VEICOLO	
											LI	Totale
CATANZARO	1.084	25.102	3.119	213.022	5.755	27.360	663	422	1.171	845	1	278.544
COSENZA	1.819	47.542	5.964	432.184	6.893	43.936	1.273	651	1.782	1.26	6	543.314
CROTONE	429	13.159	1.342	94.053	2.690	9.120	266	219	1.293	4	4	123.411
REGGIO CALABRIA	1.120	37.535	4.608	335.480	6.257	43.685	605	1.089	2.723	2.17	3	435.283
VIBO VALENTIA	310	12.150	1.463	99.505	2.547	10.177	242	246	592	469	1	127.702
Totale CALABRIA	4.762	135.48	16.496	1.174.244	24.142	134.278	3.049	2.627	7.561	5.59	15	1.508.254

Legenda AB Autobus AM Autocarro Trasp. Mercè AS Autov. Speciali AV Autovetture MM Motocarri Trasp. Mercè MC Motocicli MV Motoveicoli RS Rimorchi Speciali RM Rimorchi trasp. Cose TS Trattori Stradali

Popolazione residente censita al 2001 (popolazione legale) e al 1991, differenze e densità abitativa, per comune - Comuni della provincia di Crotone

COMUNI	VARIAZIONE DI POPOLAZIONE TRA IL 1991 ED IL 2001				Densità per Km ²
	POPOLAZIONE RESIDENTE		TRA IL 1991 ED IL 2001		
	Censita al 21 ottobre 2001	Censita al 20 ottobre 1991	Valori assoluti	Percentuali	
Provincia di Crotone					
Belvedere di Spinello	2470	2935	-465	-15,8	81,8
Caccuri	1780	1851	-71	-3,8	31,1
Carfizzi	868	1327	-459	-34,6	42,7
Casabona	3160	3733	-573	-15,3	45,9
Castelsilano	1273	1400	-127	-9,1	32,2
Cerenzia	1371	1328	43	3,2	56,5
Cirò	3614	5264	-1650	-31,3	51,5
Cirò Marina	13987	14113	-126	-0,9	336,2
Cotronei	5500	5331	169	3,2	70,4
Crotone	60010	59001	1009	1,7	333,7
Crucoli	3377	3936	-559	-14,2	67,8
Cutro	10829	11431	-602	-5,3	82,1
Isola di Capo Rizzuto	14233	12315	1918	15,6	113,6
Melissa	3245	4683	-1438	-30,7	63,7
Mesoraca	7125	7510	-385	-5,1	76,2
Pallagorio	1627	1859	-232	-12,5	38,8
Petilia Policastro	9594	10473	-879	-8,4	99,5
Roccabernarda	3385	3874	-489	-12,6	51,7
Rocca di Neto	5614	5499	115	2,1	128,7
San Mauro Marchesato	2415	2648	-233	-8,8	57,5
San Nicola dell'Alto	1105	1426	-321	-22,5	141,1
Santa Severina	2327	2578	-251	-9,7	44,9
Savelli	1583	1920	-337	-17,6	32,6

Scandale	3177	3558	-381	-10,7	59,2
Strongoli	6107	6424	-317	-4,9	71,6
Umbriatico	973	1302	-329	-25,3	13,4
Verzino	2373	2690	-317	-11,8	52,3
Totale	173.122	180409	-7287	-4	100,9

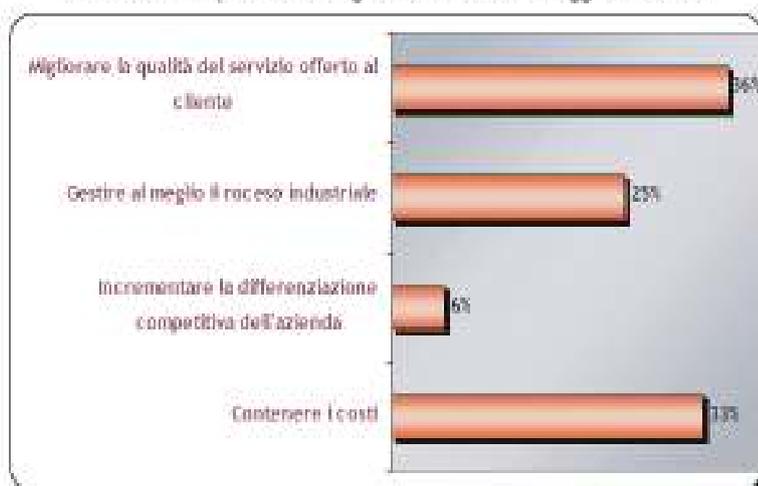


Tabella 1 - Popolazione residente al 31 dicembre 2007

<i>Territori</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Catanzaro	178.270	189.385	367.655	18%
Cosenza	357.930	374.142	732.072	36%
Crotone	84.468	88.381	172.849	9%
Reggio Calabria	275.357	292.017	567.374	28%
Vibo Valentia	82.706	85.051	167.757	8%
Calabria	978.731	1.028.976	2.007.707	
Nord-ovest	7.671.983	8.107.490	15.779.473	26%
Nord-est	5.534.422	5.803.048	11.337.470	19%
Centro	5.628.728	6.046.850	11.675.578	20%
Meridione	6.867.019	7.264.450	14.131.469	24%
Isole	3.247.595	3.447.705	6.695.300	11%
Italia	28.949.747	30.669.543	59.619.290	

Fonte: Istat

Grafico 18 - Aspetti della logistica ritenuti di maggiore utilità



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati indagine

Tabella 4 - Lunghezza della rete stradale crotonese

<i>Categoria della strada</i>	<i>Crotone</i>		<i>Calabria</i>		<i>Italia</i>	
	<i>km</i>	<i>%</i>	<i>km</i>	<i>%</i>	<i>km</i>	<i>%</i>
Strade comunali	4.506	83%	42.688	81%	668.673	80%
Strade provinciali	814	15%	8.400	16%	111.674	13%
Strade statali	119	2%	1.331	3%	45.167	5%
Autostrade	0	1%	295	1%	6.532	1%
<i>Totale</i>	<i>5.439</i>	<i>100%</i>	<i>52.713</i>	<i>100%</i>	<i>832.046</i>	<i>100%</i>

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Istat, Catasto Stradale Provincia di Crotone

La provincia è caratterizzata, da un punto di vista della situazione stradale, da una situazione precaria soprattutto per un lungo tratto riguardante la SS 106 Jonica ampiamente utilizzata nel trimestre estivo e feriale in quanto sottoposta ad ampio uso per la sua nevralgicità strategica lungo la costa jonica che va da Reggio Calabria a Taranto . Il tratto crotonese si aggira sui 100 Km e molti sono i punti geografici di essa che risultano essere a “percorrenza altamente rischiosa” considerando soprattutto il fatto che in Provincia non ci sono forme di raccordo autostradale, per cui si presenta paradossalmente come l’unico e alternativo sistema di collegamento a maggiore fruibilità di tutto il sistema viario provinciale .

Del resto i dati che emergono dalla elaborazione dell’Uniontrasporti certificano come i conducenti di veicoli, in ordine alla SS 106 , non percepiscono alcuna forma di sicurezza dalla strada di grande comunicazione.

a) Educazione e Sicurezza Stradale

In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l’importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l’Automobile Club Crotone da anni collabora attivamente con le istituzioni locali dedicate alla medesima tematica: la Provincia, varie fondazioni ed associazioni, le scuole.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l’integrazione e l’accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle cd. utenze deboli quali pedoni, bambini e anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione della cultura della educazione e sicurezza stradale attraverso vari progetti di educazione stradale presso le scuole nonché concorsi a premio per gli studenti con un elevato grado di adesione degli stessi studenti.

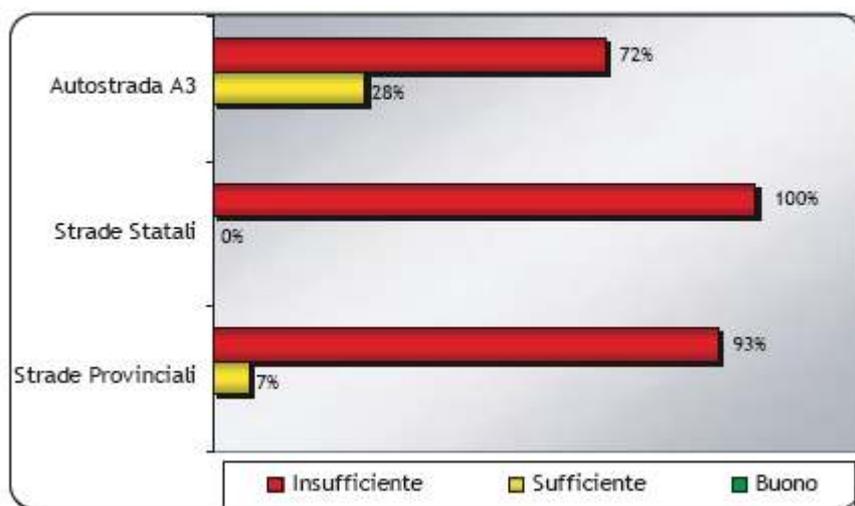
I dati locali riportati nella tabella di seguito esposta indicano una situazione dall'allarme sistematica in ordine alla **incidentalità** su strada provinciale nel decennio 1999-2009 prevedendo una media annuale di :

- **283 di incidenti**
- **15 morti**
- **505 feriti**
- **59 Danno Sociale**

Totale incidenti				
Persone infortunate				
Anno	N	Morti	Feriti	Danno Sociale
1999	251	6	476	43,4
2000	280	15	488	56,8
2001	295	14	481	54,9
2002	314	19	539	66,2
2003	411	11	671	64,7
2004	268	13	480	53,5
2005	221	19	371	53,8
2006	270	22	524	69,3
2007	232	11	413	47,9
2008	279	20	555	68,7
2009	301	20	561	69,2

Tali dati sono principalmente dovuti anche ai difetti strutturali della SS 106 in primis ma anche della rete stradale provinciale complessivo che, viene anche giudicato non idoneo sulla base delle attese della popolazione residente .

Grafico 15 - Giudizio sulla sicurezza delle strutture utilizzate



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati indagine

La tabella di seguito esposta evidenzia come la mortalità ed il n° dei feriti presenta un tasso elevato nelle strade provinciali e statali del territorio provinciale dato che conferma i dati elaborati ed esposti nella tabella di unioncamere in ordine al giudizio sulla sicurezza.

Incidenti, morti, feriti e indicatori per tipo di strada - Provincia di Crotone Anno 2009					
TIPO DI STRADA	Incidenti	Morti	Feriti	Tasso mortalità	Indice gravità
Strada urbana	136	4	210	29,41	18,69
Altra strada entro l'abitato	18	0	32	0,00	0,00
Provinciale, regionale o statale fuori dall'abitato	137	16	280	116,79	54,05
Autostrada	0	0	0	0,00	0,00
Altra strada fuori dall'abitato	7	0	11	0,00	0,00
Totale	298	20	533	67,11	36,17

I dati sulla mortalità su strada ,come la SS 106 Jonica, trovano riscontro se li analizziamo per comuni ; nella tabella che segue si evidenziano i dati dei comuni ubicati sulla SS106 Jonica (Crotone, Ciro' Marina, IsolaC.R.) ove il tasso di mortalità è più elevato rispetto ad altri collocati su altri versanti .

Incidenti, morti e feriti per comune - Provincia di Crotone - Anno 2009					
COMUNE	POPOLAZIONE**	CIRCOLANTE*	Incidenti	Morti	Feriti
BELVEDERE DI SPINELLO	2.331	1.673	1	1	0
CACCURI	1.731	1.315	16	0	28
CARFIZZI	796	501	0	0	0
CASABONA	2.904	1.874	2	0	3
CASTEL SILANO	1.114	807	0	0	0
CERENZIA	1.255	1.038	2	0	7
CIRÒ	3.244	2.361	3	1	3
CIRÒ MARINA	14.885	10.425	25	1	46
COTRONEI	5.472	4.004	1	0	2
CROTONE	61.392	43.032	172	8	296
CRUCOLI	3.350	2.130	1	0	1
CUTRO	10.250	7.121	15	2	31
ISOLA DI CAPO RIZZUTO	15.556	12.195	19	5	31
MELISSA	3.555	2.417	6	0	10
MESORACA	6.804	4.551	5	0	16
PALLAGORIO	1.400	838	0	0	0
PETILIA POLICASTRO	9.318	7.365	7	0	11
ROCCABERNARDA	3.404	2.399	2	0	4
ROCCA DI NETO	5.643	4.105	6	2	9
SAN MAURO MARCHESATO	2.251	1.477	0	0	0
SAN NICOLA DELL'ALTO	939	574	0	0	0
SANTA SEVERINA	2.226	1.505	2	0	3
SAVELLI	1.393	921	0	0	0
SCANDALE	3.310	2.142	1	0	4
STRONGOLI	6.295	4.569	12	0	28
UMBRIATICO	958	625	0	0	0
VERZINO	2.036	1.443	0	0	0
Comune non identificato	-	4	-	-	-
TOTALE CROTONE	173.812	123.411	298	20	533

Oltre alla Provincia di Crotone sono stakeholder da individuare di questo AC:

- Istituti scolastici
- Associazioni culturali e di volontariato
- Comuni ed enti Comunali
- Centri di Aggregazione Sociale

STAKEHOLDER	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'	INTERVENTI
Associazioni Diversamente Abili	Forte presa di coscienza del problema sicurezza	Assenza di coordinamento sistematico con EE.PP e Privati	Favorire l'attività di coordinamento con gli Enti preposti (Prefettura;Consulta Provinciale sulla sicurezza stradale)
Comuni dell' area Provinciale	Presenza numerica ridotta ai fini del coordinamento (27 Comuni)	Mancanza di progetti strategici che agiscano sulle strutture viarie e sull'educazione stradale	Sensibilizzazione istituzionale
Cittadini	Discreta attenzione emotiva al problema	Insufficiente ruolo attivo	Sensibilizzazione con strumenti mediatici front office
Istituti Scolastici	Presenza di progetti ministeriali	Parcellizzazione dei ruoli nel campo della sensibilizzazione educativa	Incremento attività sinergica Progettuale mirata .

Dalle analisi di fatte fin qui in riferimento al sistema viario territoriale provinciale emerge la impellente necessità di creare un **sistema integrato di collaborazione** che veda come attori tutte le PP.AA. e i soggetti sociali che pongano unitariamente programmi operativi che incidano sia sulle strutture viarie sia sull'educazione alla guida al fine i evitare l'attuazione di obiettivi duplicati con dispendio di risorse umane e progettuali.

b) I Soci

Anche nel settore associativo, uno degli ambiti di prioritario interesse dell'AC per l'esperienza da anni maturata e per il richiamo delle iniziative dedicate ai soci, l'analisi del contesto generale esterno mette in evidenza la non positiva congiuntura economica complessiva relativa agli ultimi anni e la crescente competitività nel settore dei servizi di assistenza agli automobilisti in generale e nel contesto del servizio di soccorso stradale in particolare.

Quest'ultimo servizio, infatti, viene spesso erogato da altri operatori attraverso pacchetti meno completi di quello ACI ma che risultano graditi perché molto pubblicizzati e previsti a corredo dell'acquisto di un veicolo nuovo o della polizza assicurativa del veicolo stesso.

In questo ambito il principale stakeholder che influenza l'attività e la performance dell'Automobile Club Crotone è l'Automobile Club d'Italia, in quanto definisce ed eroga, anche attraverso sue società collegate, i servizi destinati ai soci e coordina progetti nazionali a impatto locale cui l'AC attivamente partecipa con l'obiettivo, in particolare, di

aumentare il numero dei soci, coinvolgere maggiormente nell'associazionismo la rete delle Delegazioni e ampliare l'attività di **cross selling** svolta in collaborazione con SARA Assicurazioni.

A livello locale l'Automobile Club interagisce con istituzioni presenti sul territorio al fine di stipulare convenzioni locali destinate ai propri soci (per sconti o agevolazioni varie) nonché ampliare i servizi ad essi dedicati. Importante stakeholder in questo ambito è anche la rete delle delegazioni indirette che cura capillarmente gli interessi dei soci ed è portatrice a livello periferico degli indirizzi politici e strategici di questo settore.

Importante e strategica è anche la rete agenziale della SARA Assicurazioni, compagnia assicuratrice ufficiale dell'ACI, sia per lo sviluppo associativo che per l'assistenza assicurativa a prezzi agevolati per i soci.

La tabella di seguito indicata espone i dati associativi relativi al 2009 ,2010 e 2011. Si mette in evidenza l'aumento tendenziale :

- nel 2010 a fronte di un numero minore di **punti ACI** rispetto al 2009 il dati complessivo dei soci (n°939) è aumentato di 127 soci; tale risultato è stato conseguito a mezzo dei seguenti fattori :
- incremento della qualità dei servizi previsti dal contratto associativo;
- incremento della performance delle delegazioni;
- **nel 2011 il dato associativo è aumentato di 367 unità rispetto al 2010 e di 494 rispetto al 2009**

Statistica produzione Soci 2010					
AC DELEGAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVI	RINNOVI	NUMERO RECORD	
K R	002	A.C. CROTONE	415	444	859
K R	020	SALERNO ANTONIO PIETRO	14	2	16
K R	021	GIGLIOTTI DANIELE	38	4	42
K R	022	TURCO SALVATORE	18	4	22
			Totale Record	939	

Statistica produzione Soci 2009

AC DELEGAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVI	RINNOVI	NUMERO RECORD
K R 002	A.C. CROTONE	293	415	708
K R 003	CROTONE 1	0	1	1
K R 005	Cirò Marina Ag. ANANIA SNC	27	17	44
K R 011	PETILIA POLICASTRO DI IERARDI	0	1	1
K R 014	COTRONEI DE SIMONE ANTONELLA	0	2	2
K R 015	CACCURI DE FRANCO MASSIMO	0	5	5
K R 016	CROTONE ACI/SERVICE CROTONE S.R.L.	0	3	3
K R 020	SALERNO ANTONIO PIETRO	19	5	24
K R 021	GIGLIOTTI DANIELE	22	2	24
			Totale Record	812

Produzione Soci 2011

Produzione Soci per l'AC di KR, data operazione dal 01/01/2011 al 31/12/2011.

Analitico	AC DELEGAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVI	RINNOVI	NUMERO RECORD
	KR 002	A.C. Crotone	761	459	1220
	KR 020	Salerno Antonio Pietro	9	10	19
	KR 021	Gigliotti Daniele	35	8	43
	KR 022	Turco Salvatore	16	8	24

Totale Record: 1306

Statistica Soci 2012

Delegazione	N° Soci
Crotone	876
Cutro	15
Mesoraca	31
Crucoli	32
Altri Canali	662
Totali	1.616

Il servizio COL, per i soci che vi aderiscono, consiste in un sistema di pagamento della Tassa Automobilistica con addebito sul conto corrente indicato dal socio nel mese di pagamento e relativamente alla targa indicata nel contratto.

I dati Col del 2009 e 2010 registrano un incremento esiguo per cui è necessario un intervento più incisivo nel far conoscere tale servizio.

STATISTICA COL 2010					
AC	DELEGAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVI	RINNOVI	NUMERO RECORD
KR	002	A.C. CROTONE	0	29	29
Totale Record					29
STATISTICA COL 2009					
AC	DELEGAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVI	RINNOVI	NUMERO RECORD
KR	002	A.C. CROTONE	0	22	22
Totale Record					22

Notevole è stato l'incremento dal 2009 al 2010 dei soci nuovi, già clienti SARA, grazie all'iniziativa FacileSarà.

STATISTICA SARA 2010					
AC	DELEGAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVI	RINNOVI	NUMERO RECORD
KR	002	A.C. CROTONE	58	5	63
Totale Record					63
STATISTICA SARA 2009					
AC	DELEGAZIONE	DENOMINAZIONE	NUOVI	RINNOVI	NUMERO RECORD
KR	002	A.C. CROTONE	0	22	22
Totale Record					22

Oltre all'Automobile Club d'Italia, le Delegazioni, le agenzie della SARA, sono stakeholder di questo AC:

- Agenzie Disbrigo Pratiche Automobilistiche
- Associazioni Sportive in ambito Automobilistico
- Imprese in attività automobilistica (Concessionari;Centri revisione;Officine meccaniche – Stazioni Carburanti)

STAKEHOLDER	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'	INTERVENTI
Agenzie Disbrigo Pratiche Automobilistiche	Relazione semistrutturale con l'ente	Competizione di mercato	Valorizzazione approcci non competitivi diretti ad abbassare il cd. "Alarm competitor"
ACinformatica	Forte capacità ed interesse nel problem Solving	Nessuno	Nessuno
Agenzie Sara	Attitudine alla collaborazione	Ridotta presenza nel territorio provinciale di Agenzie e Sub-Agenzie	Incremento dei punti SARA in abbinata con le delegazioni ACI
Associazioni Sportive in ambito Automobilistico	Rapporto con una P.A.	Parcellizzazione territoriale Assenza archivio ricognitivo	Creazione di Holding associativa dei vari soggetti operanti sul territorio
Imprese in attività automobilistica	Ampia diffusione territoriale	Assenza di archivio ricognitivo Assenza di promozione dei servizi ACI	Ricognizione quantitativa Attività promozionale dei servizi ACI

c) Turismo, tempo libero e sport

Nel campo del turismo e del tempo libero il contesto di riferimento evidenzia, per via delle carenze infrastrutturali del nostro Paese, la rete autostradale non sempre adeguata a sostenere i flussi di traffico e la difficoltà di disporre di informazioni aggiornate, la crescente necessità di informazioni e assistenza ai cittadini che si spostano per motivi di lavoro e di svago.

A livello locale l'AC interagisce con altri operatori del settore, quali le strutture ricettive turistiche e le pro-loco locali che collaborano con l'Ente per la definizione di itinerari turistici e enogastronomici da offrire poi ai soci di tutta Italia.

Nell'ambito sportivo importante è la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attiva sportiva automobilistica locale.

L'ufficio Sportivo di Sede è incaricato della gestione di questo settore relativamente al rilascio delle licenze sportive CSAI.

Oltre alle strutture ricettive e pro loco locali e al Delegato sportivo CSAI, sono stakeholder di questo AC:

- **A.S.K.** Automotostoriche Kroton (Affiliato A.S.I.) ;
- **A.P.T.**-Azienda Provinciale Turismo

d) Assistenza automobilistica

L'attività in questo ambito è rivolta principalmente agli automobilisti in relazione ai servizi PRA e Tasse automobilistiche.

I principali attori sono:

- la **Regione Calabria** titolare del tributo, con la quale è stipulata una convenzione per la riscossione e la consulenza delle tasse auto;
- la **Provincia di Crotone** per alcune pratiche legate all'utilizzo dei veicoli (Autotrasporto conto proprio e conto terzi);

- la **Motorizzazione Civile di Crotona** con la quale si collabora quotidianamente per l'espletamento delle pratiche e patenti automobilistiche;
- l'**Ufficio Provinciale dell'Automobile Club d'Italia (PRA)** per quanto attiene le pratiche inerenti lo Sportello Telematico dell'Automobilista;
- la società **ACI Informatica**, che fornisce i sistemi informatici;
- l'**Ufficio Assistenza Automobilistica di Sede**, che è deputato alla gestione ordinaria dei servizi e al coordinamento degli stessi presso le delegazioni in provincia;
- le **Delegazioni indirette** in provincia, punti di riferimento per l'utenza in loco

I destinatari finali in questo ambito sono tutti i cittadini, organizzazioni private e pubbliche e aziende della Provincia, i concessionari.

Si rilevano i seguenti punti di forza e di criticità con i stakeholder sopra elencati :

STAKEHOLDER	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITA'	INTERVENTI
Regione Calabria	Convenzione Diretta con l' A.C. Crotona	Difficoltà comunicative e carenti approcci metodici nella risoluzione delle problematiche organizzative organiche	Puntualizzazione e specificazione dei sistemi operativi in sede di redazione della nuova convenzione con la Regione Calabria-Settore tributi
Motorizzazione Civile	Disponibilità ed esperienza professionale risorse umane	Criticità logistica per localizzazione sede fuori del centro abitato	Intese di collaborazione più flessibili
U.P. ACI Crotona (Pra)	Disponibilità ed esperienza professionale risorse umane Logistica favorevole	Nessuno	
AcilInformatica	Ottima capacità nel Problem Solving	Nessuno	
Uff.Ass. Autom. Di Sede	Sede in centro abitato con facile accessibilità per residenti e popolazione provinciale	Insufficienza risorse umane a gestire il settore	Costituzione di Società in House con assunzione di personale con competenze professionali idonee
Delegazioni Indirette	Forte senso dell'appartenenza alla federazione	Carenza su gran parte del territorio provinciale	Creazione di nuovi e qualificati punti ACI

Dalla tabella sopraindicata emerge la necessità di agire sulle criticità provvedendo a :

- creare nuovi punti ACI omogeneamente diffusi sul territorio provinciale, favorendo anche la nascita di sub-agenzie SARA così da favorire simultaneamente la diffusione dei prodotti ACI e SARA

- esercitare un sistema di regia sulla rete delle Delegazioni che prevede la "**formazione continua**" dei front-offices

-

4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

a) Organizzazione

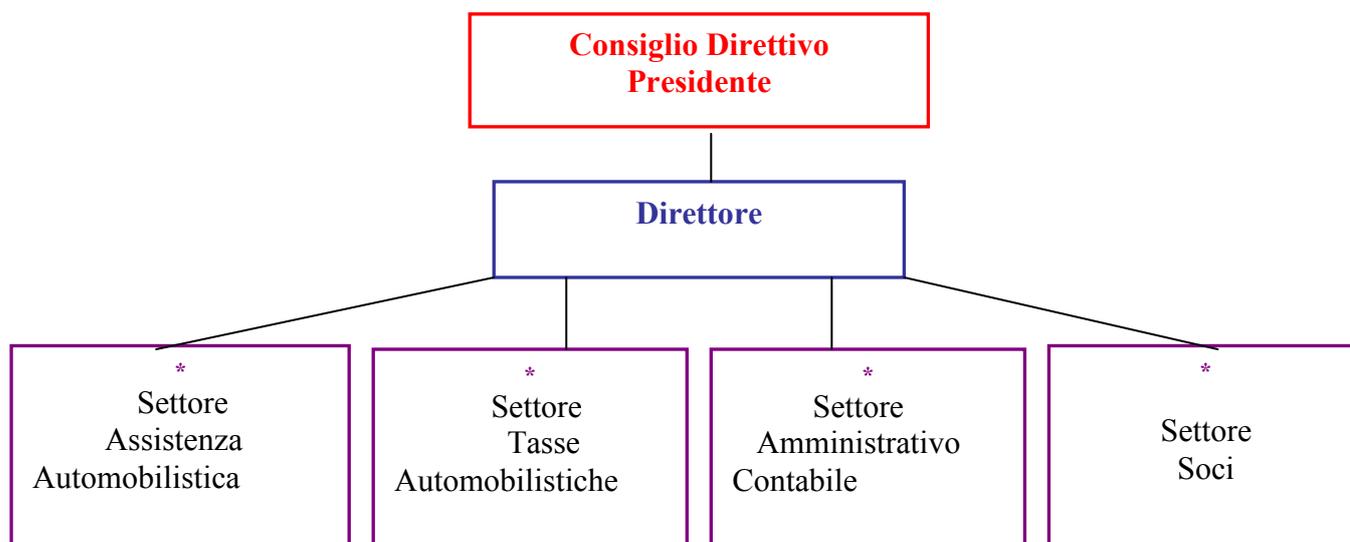
Come già detto al paragrafo 2.3), l'Automobile Club Crotone è un Ente a struttura associativa con un unico centro di responsabilità che è individuato nel Direttore.

La struttura è organizzata in più aree funzionali e, mancando nella pianta organica personale dipendente, tali funzioni sono esercitate direttamente dal Direttore che si serve di personale a contratto dotato di specifiche abilità nei settori contabili ed amministrativi

Nella tabella di seguito riportata è rappresentato l'organigramma completo della struttura, con al vertice il Consiglio Direttivo e il Presidente, Organi di indirizzo politico-amministrativo.

Il personale in servizio effettivo presso la sede è composto da n. 0 dipendenti.

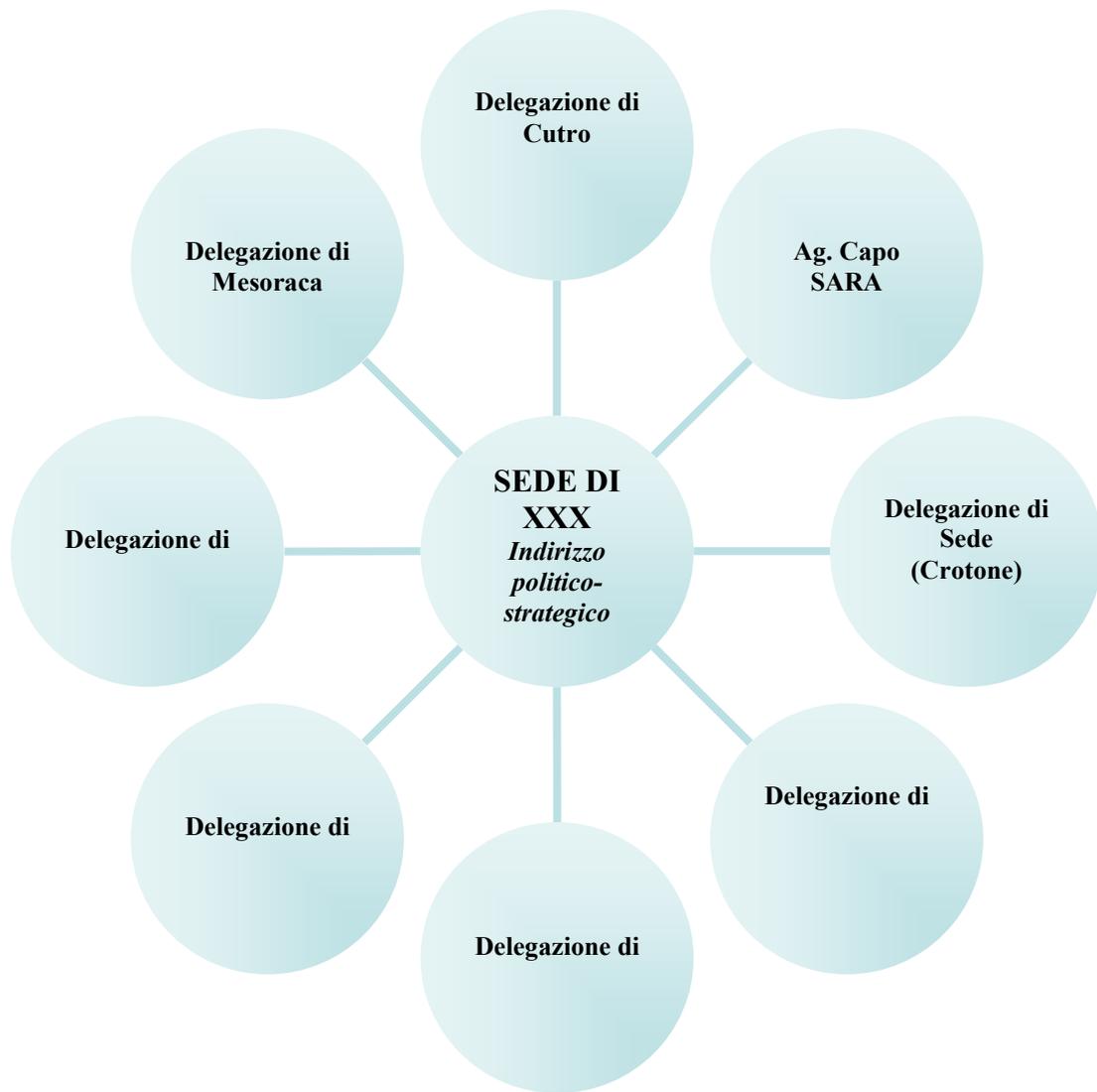
Organigramma



Per quanto riguarda l'organizzazione territoriale, come già detto al paragrafo 2.3) del documento, operano nella provincia di competenza n° 3 delegazioni a gestione indiretta, e 1 corrispondente alla delegazione di sede che godono quindi di autonomia amministrativa ed economica ma che sono soggette agli indirizzi politici e strategici dell'Automobile Club Crotone .

Attualmente è presente nella città di Crotone la sola delegazione di sede .

Struttura territoriale



b) Risorse strumentali ed economiche

L'Automobile Club, in qualità di Ente della Federazione ACI, usufruisce nel settore dell'informatica, di infrastrutture condivise e comuni a tutto il panorama federativo che fanno riferimento alla competenza della Direzione Sistemi Informativi, unità organizzativa ACI preposta alla gestione complessiva del Sistema Informativo ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che ha tra l'altro il compito di assicurare l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

E' quindi il Sistema Informativo centrale che garantisce agli Enti federati, oltre all'attività di assistenza tecnico/sistemistica, gli strumenti tecnologici e le soluzioni software idonee ad assicurare funzionalità ed efficienza nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana e dei compiti istituzionali di propria competenza.

In particolare, il Sistema Informativo Centrale ACI cura la progettazione, realizzazione, gestione e conduzione dei sistemi informatici centrali e periferici di interesse ACI, attraverso la realizzazione di infrastrutture tecnologiche e mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e di telecomunicazione.

Infrastrutture tecnologiche

L'Automobile Club accede ai servizi interni e a quelli resi al cittadino attraverso una connettività di rete fornita dal sistema informativo centrale e una piattaforma web comune. L'infrastruttura di rete, denominata Integra, permette l'accesso al sistema informativo centrale attraverso modalità di connessione ISDN Dial UP o ADSL.

La piattaforma web comune, denominata Titano, è invece l'infrastruttura software di base indispensabile per l'accesso e l'erogazione dei servizi ACI. L'accesso a tali servizi è garantito dal Sistema Informativo centrale attraverso strumenti di identificazione univoca (Single Sign On) in linea con i maggiori standard di sicurezza.

I servizi a disposizione del cittadino e delle imprese, erogati attraverso lo sportello presenti sul sito web istituzionale, sono:

Socio Web	Accesso alla banca dati soci
Sportello Telematico	Accesso alla banca dati PRA
Visure Pra	Accesso alla banca dati PRA
Gestione Tasse Auto	Accesso alla banca dati TASSE (regione convenzionate)
Visure Camerali	Collegamento alla banca dati TELEMACO (Camera di commercio)

Attraverso il portale Titano è possibile accedere anche ad altri servizi: portale assistenza, siti di informazione, siti tematici, Posta Elettronica, servizi statistici, fatturazione, etc.

E' inoltre disponibile l'accesso a Internet attraverso la rete ACI ed è presente una casella di Posta Elettronica Istituzionale gestita su server di posta ACI, accessibile anche da rete Internet.

Al di fuori del portale Titano è inoltre possibile collegarsi al sistema informativo CED-DTT per l'utilizzo di applicazioni dedicate di tipo sia client/server che Web (PrenotaMCTC, PrenotaCiclomotori, PrenotaRevisioni, PrenotaPatenti), l'accesso alla banca dati Licenziati CSAI, l'accesso ai sistemi regionali di riscossione e gestione delle Tasse Auto nelle regioni non convenzionate.

Connettività

La connettività al sistema informativo centrale e al CED-DTT è di norma garantita da una linea ADSL, fornita da ACI, e una linea ISDN dell'Automobile Club; la prima è la linea di esercizio, la seconda ha funzioni di backup e di supporto in teleassistenza.

Sicurezza

Con specifico riferimento a Titano, la sicurezza sulla rete ACI è garantita attraverso l'installazione sui singoli posti di lavoro di software antivirus con aggiornamento automatico a ogni connessione al sistema informativo centrale. Il servizio di assistenza centrale garantisce anche la corretta configurazione dei posti di lavoro e delle periferiche collegate, oltre che la configurazione degli apparati di rete.

Nel caso di Titano tutti gli accessi a reti esterne sono controllati dal centro e sottoposti alle Policy di sicurezza previste a livello centrale.

Posta elettronica

L'Automobile Club comunica con ACI, con le altre Amministrazioni e con i cittadini e le imprese attraverso apposite caselle di posta elettronica istituzionali.

Pagamento elettronico

Per i servizi resi agli sportelli dell'Automobile Club è consentito il pagamento elettronico tramite POS.

Sito web

L'Automobile Club dispone di un proprio sito web (Crotone.aci.it), accessibile ai sensi della L.4/2004 ed ha ottenuto l'autorizzazione da DigitPA ad esporre il "Bollino di accessibilità" che fornisce anche, attraverso apposito link al sito istituzionale dell'ACI (www.aci.it) servizi on line ai cittadini quali calcolo e pagamento del bollo, distanze chilometriche, socio ACI).

E' attiva la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC):
(a.c.automobileclubcrotone@legalmail.it)

L'indirizzo PEC è pubblicato sul sito web e sull'IndicePA.

Oltre alla realizzazione del proprio portali istituzionale con puntuale pubblicazione di tutti i documenti prescritti dalla vigente normativa, alla istituzione della PEC e del protocollo informatico, l'Ente assicura l'archiviazione ottica dei documenti interni ed assicurando anche la consultazione *on line* dei documenti di carattere storico.

L'Automobile Club CROTONE , inoltre, ha attuato una *policy* che garantisce una veloce risposta alle varie richieste di chiarimenti da parte del pubblico attraverso la posta elettronica, attuando le iniziative correttive che dovessero rendersi necessarie, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dei servizi.

Ai sensi dell'art. 9 del citato decreto, le iniziative che l'Ente porrà in essere nel triennio 2011/2013 in attuazione delle disposizioni normative sono finalizzate a:

- sfruttare le tecnologie e le applicazioni realizzate per il completamento e/o l'accelerazione degli interventi di digitalizzazione già avviati, tesi alla riduzione dei flussi cartacei a favore di processi documentali informatizzati;
- dare maggiore impulso, attraverso il sistema documentale già impiantato, alla trasmissione informatica dei documenti privilegiando la comunicazione, sia interna che esterna, attraverso il concreto utilizzo della posta elettronica e della Posta Elettronica Certificata (PEC), in luogo degli ordinari canali postali e del cartaceo.

Nella fattispecie, le tematiche che verranno trattate riguarderanno:

- la dematerializzazione dei documenti con focus iniziale sulla riorganizzazione e semplificazione dei processi interni attraverso il migliore ed esteso utilizzo delle tecnologie;
- l'acquisizione ottica e/o conservazione sostitutiva;
- il mantenimento e l'adeguamento/aggiornamento del sito web istituzionale alle disposizioni di legge tra cui l'accessibilità;
 - il miglioramento della comunicazione e dell'erogazioni di servizi ai cittadini incentivo all'utilizzo della PEC per le comunicazioni e la trasmissione di documenti informatici nei confronti dei soggetti che hanno preventivamente dichiarato il proprio indirizzo.

c) Risorse umane

In ordine conoscenze, le capacità, le attitudini, i comportamenti, i turn-over e i valori dominanti dei soggetti che operano nell'organizzazione si presenta la seguente descrizione :

TIPOLOGIA RISORSA UMANA	Titolo	Esperienza Lavorativa	Valori Dominanti
Direttore	Maturità Scientifica	Funzionario ACI	Esperienza orientata alla customer satisfaction
Collaboratore Professionale 1	Laurea	Professionista	Immedesimazione Mission ACI
Collaboratore Professionale 2	Laurea	Professionista	Collaborazione Ultrapetita nel problem solving
Collaboratore a Progetto 1	Laurea	Amministrazione Aziendale	Mutualità logiche di impresa e pubbliche
Collaboratore a Progetto 2	Diploma Abilitazione L.n°264	Attività Settore Automobilistico	Coltivazione attitudine al miglioramento organizzativo
Collaboratore a Progetto 3	Laurea	Attività Settore Automobilistico	Sensibilità al problem solving front office

d) Qualità

Allo scopo di perseguire sempre migliori standard di qualità nell'erogazione dei servizi, è in avviamento un sistema di rilevazione della qualità effettivamente erogata che, affiancata

da indagini di CS, potrà consentire l'individuazione di possibili aree di miglioramento per allineare l'azione dell'Ente alle aspettative del cittadino/cliente e la formulazione sempre più mirata dei prodotti/servizi.

Tale rilevazione sarà condotta secondo la metodica del "Barometro della qualità", dal nome del progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica, in collaborazione con il Formez e l'Istituto Superiore di Statistica, assunta dalla stessa Civit quale strumento di misurazione delle performance amministrative.

Pertanto, la qualità erogata sarà declinata rispetto alle seguenti dimensioni:

Accessibilità (fisica e virtuale) ai servizi;

Tempestività (tempi di risposta alla domanda)

Trasparenza (rendendo noti, sia attraverso il Piano della Trasparenza ed Integrità, che attraverso l'accessibilità e fruibilità delle informazioni, la documentazione di supporto alla richiesta del servizio, i costi dello stesso, i tempi e le modalità di rilascio, etc.)

Efficacia (la reale rispondenza del servizio alle richieste del richiedente in termini di **Conformità**, affidabilità e competenza, sia attraverso una azione di prevenzione dei rischi aziendali che attraverso una gestione consapevole degli eventuali reclami).

Le aree di miglioramento individuate – sia a livello di Federazione che di singolo AC – potranno così consentire la formulazione di obiettivi di performance condotta sulla base di una anagrafe di dati misurati e verificabili, anche sotto il profilo della trasparenza ed integrità dei comportamenti.

Genere ed età per categoria personale dipendente a tempo indeterminato - anno 2011

AREA DI INQUADRAMENTO	GENERE		ETA'	ANNI DI ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA
	M	F		
////////////////////			////////////////////	////////////////////
////////////////////			////////////////////	////////////////////

e) Salute finanziaria

Il budget **2013** dell'A.C. Crotone presenta un utile presunto di €...**5.016,00** .

Il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari a € **5.016,00** ; i dati relativi ai precedenti esercizi finanziari sono :

- 2009 (dato accertato € **-17.709,66**)
- 2010 (dato stimato € **-18.000,00**)
- 2011 (dato Stimato € 16.592,34)
- 2012 (dato stimato **16.939,00**) .

Il budget degli investimenti (al netto dei disinvestimenti) è pari a €...**3000,0**

Il budget di tesoreria del 2012 presenta un saldo positivo di fine anno pari a € **4.800,00** generato dall'entrate di gestione e non si prevede di attingere all'anticipazione di tesoreria.

L'andamento economico dell'Ente è strettamente legato al valore della produzione generato da (indicare le attività principali dell'Ente a cui collegare i ricavi evidenziando l'andamento che queste hanno avuto nel tempo e le attività poste in essere dall'Ente per migliorare / conservare la sua presenza sul territorio)

Per quanto riguarda le attività immobilizzate si hanno le seguenti :

ATTIVITA'	DATO FINANZIARIO
Fabbricati	13.944,34
Impianti ed Attrezzature	30.079,67
Automezzi	1.000,00
Mobili e Arredi ufficio	6.108,22
Azioni Aeroporto S. Anna	625,00

5. OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si descrive di seguito sinteticamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente per il triennio 2011-2013.

Nel mese di aprile 2010, l'Assemblea dell'ACI ha emanato le Direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per il triennio cui si riferisce il presente piano. -Allegato 1-

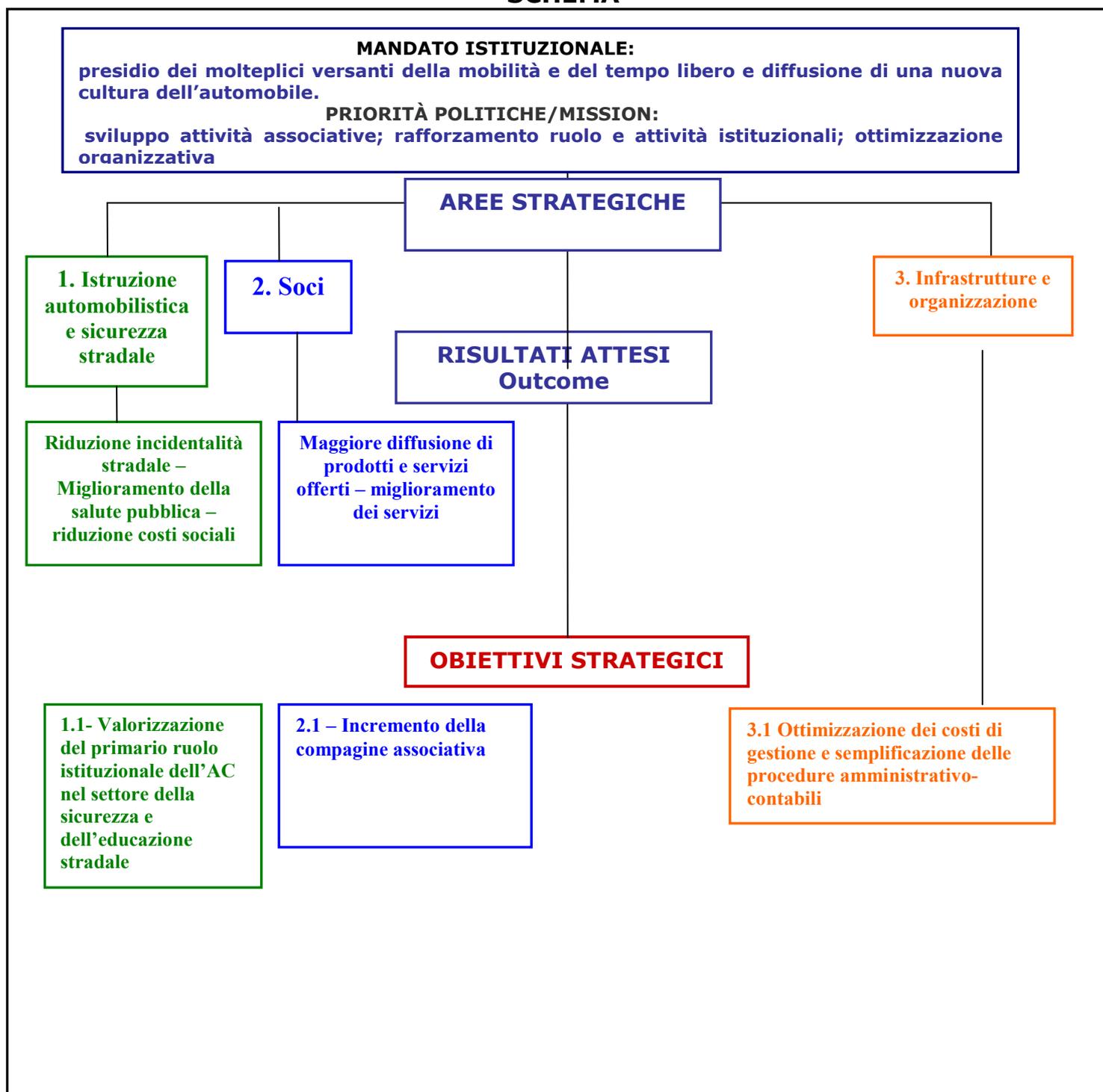
Nel periodo maggio – settembre, previa comunicazione da parte del Segretario Generale dell'ACI delle citate Direttive Generali e l'eventuale individuazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di ulteriori priorità politiche locali, si è svolto il processo di pianificazione strategica dell'Automobile Club, con la definizione dei piani e programmi di attività da realizzare nell'anno successivo. Il ciclo di programmazione strategica si è svolto in parallelo a quello di programmazione finanziaria, al fine di assicurare l'assoluta coerenza tra entrambi i cicli.

Segue al paragrafo 6 la descrizione del processo di definizione degli obiettivi operativi, sulla base degli obiettivi strategici come sopra riportati..

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di seguito rappresentati sono quelli definiti dalle “direttive generali in materia di indirizzi strategici dell’Ente”, deliberate dall’Assemblea dell’ACI. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a supporto degli obiettivi indicati si specifica che esse trovano capienza nei singoli budget annuali approvati dagli organi dell’Ente.

SCHEMA



6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Nel mese di ottobre, il Consiglio Generale dell'ACI, sulla base delle Direttive generali deliberate dall'Assemblea nel mese di aprile, ha approvato il documento "Piani e programmi di attività dell'Ente per **l'anno 2013**" che ha definito il portafoglio di obiettivi operativi di Federazione.

Parallelamente, nello stesso mese di ottobre il Consiglio Direttivo dell'AC Crotona ha approvato il Piano delle attività dell'Ente che comprende gli obiettivi operativi di Federazione derivanti dal sopra citato Piano di attività dell'Automobile Club .

Tale documento, realizzato per l'anno 2013 secondo le metodologie di pianificazione al momento vigenti e deliberato dal Consiglio Direttivo **31 Ottobre 2012** con **Prov. N° 37/2012** , per completezza di esposizione è riportato in allegato al presente piano. - Allegato 2-

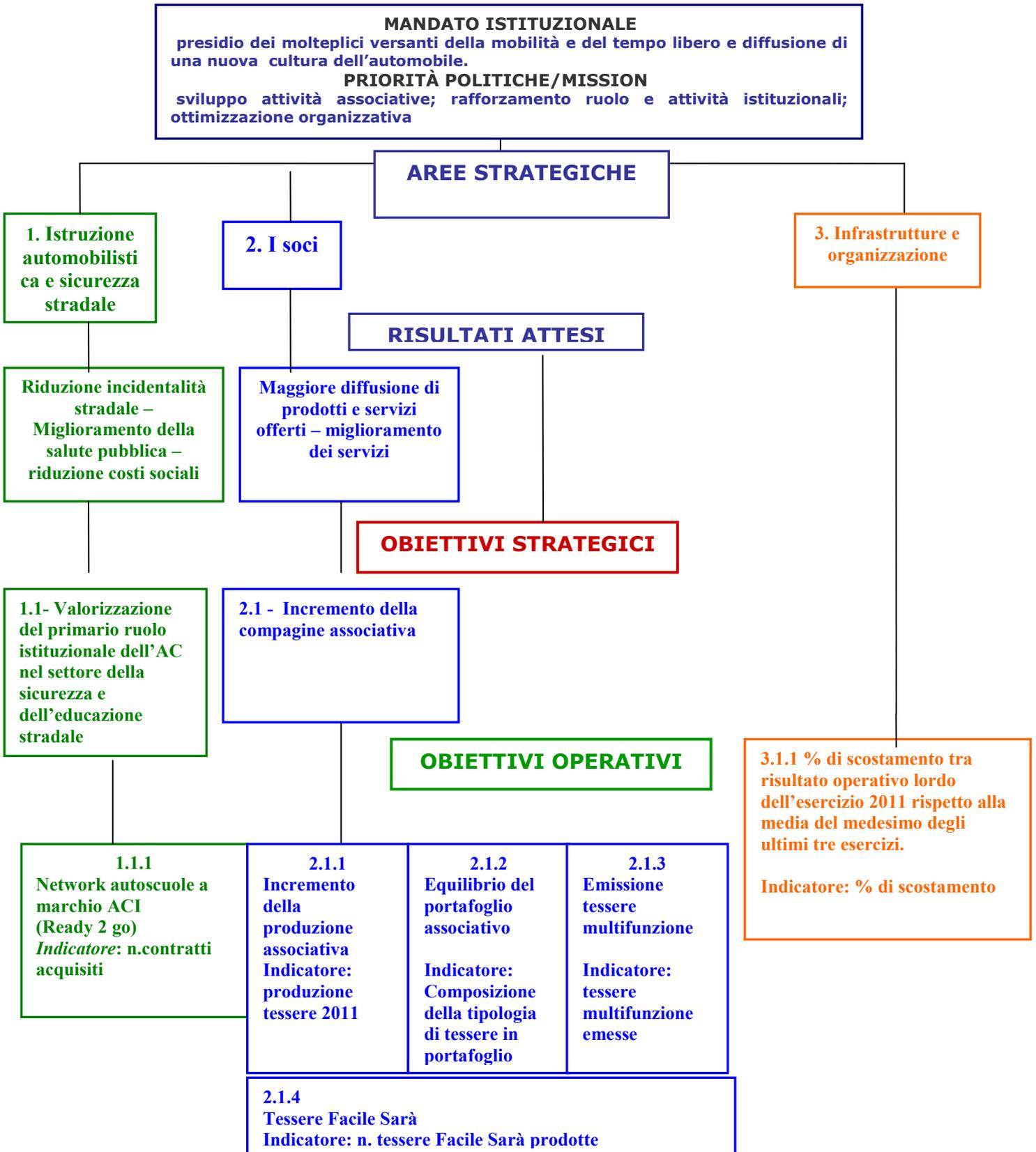
Il portafoglio dei progetti e delle attività dell'Ente è stato successivamente trasmesso, per il tramite del Direttore Regionale - che nell'esercizio del proprio ruolo di coordinamento ha provveduto a raccogliere la documentazione degli AC di competenza ed a corredarla da propria relazione - all'Automobile Club d'Italia ed è stato sottoposto al Comitato Esecutivo dell'Ente, per la prescritta verifica di coerenza rispetto alle linee di indirizzo della Federazione.

Sempre nello stesso mese di ottobre 2012, quale ulteriore momento di coerenza tra il ciclo di pianificazione strategica e quello economico-finanziario, il Consiglio Direttivo ha approvato il budget annuale dell'Ente per l'anno 2013 nella seduta del 31 Ottobre 2012.

A conclusione del ciclo di performance come sopra descritto, vengono evidenziati gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per l'anno 2013. - Allegato 3 -

Detti obiettivi tengono conto della più generale pianificazione attivata a livello di Federazione ACI e ripropongono, quindi, sotto il profilo della performance organizzativa dell'AC, gli obiettivi individuali legati alle progettualità di interesse generale attribuite dall'ACI stesso al Direttore del sodalizio.

SCHEMA



SCHEDA OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'AUTOMOBILE CLUB CROTONE – ANNO 2013

1) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI ALLA PROGETTUALITA'						PESO 1):30%
PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET Assegnato	PESO	
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOM. E SICUREZZA STRADALE	<u>READY2GO</u>	N. AUTOSCUOLE AFFILIATE/CONTRATTI ACQUISITI	1)Raggiungimento del valore almeno “buono” rispetto agli standard qualitativi R2G come da scheda di monitoraggio 2)Produzione di almeno 80 soci tessera Okkei per ciascuna scuola affiliata	50%	
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOM. E SICUREZZA STRADALE	<u>TRASPORTACI SICURI</u>	N. CORSI E INIZIATIVE DIVULGATIVE REALIZZATE	3 CORSI E 1 INIZIATIVA DIVULGATIVA in sinergia operativa con l'Ufficio Prov.le della propria area territoriale.	50%	
					100%	
2) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO GESTIONALE						PESO 2):70%
PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	PESO	
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	ECONOMICO FINANZIARIA	<u>ROL</u> - (Percentuale di scostamento positivo tra risultato operativo lordo – differenza. tra valore e costi della produzione - dell'esercizio 2012 rispetto alla media del medesimo degli ultimi tre esercizi	% DI SCOSTAMENTO	10%	50%	30%
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	ECONOMICO FINANZIARIA	<u>RISPETTO TEMPO PAGAMENTI</u> <u>QUOTE SOCIALI</u>	TEMPI DI PAGAMENTO	MANTENIMENTO TEMPI DI 10 GG DALLA SCADENZA	50%	
					100%	

SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	SOCI	<u>INCREMENTO DELLA PRODUZIONE ASSOCIATIVA</u>	PRODUZIONE TESSERE 2012 (al netto delle tessere ACI/SARA e di quelle emesse dal canale ACI Global)	813	30%	40%		
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	SOCI	<u>EQUILIBRIO DEL PORTAFOGLIO ASSOCIATIVO 2012</u>	COMPOSIZIONE % DELLA TIPOLOGIA DI TESSERE INDIVIDUALI PRODOTTE NEL 2012 (al netto delle Tessere ACI/SARA e di quelle emesse dal canale ACI Global)	>= 80% min. di Gold + Sistema <= 5% max di club	30%			
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	SOCI	<u>EMISSIONE TESSERE MULTIFUNZIONE</u>	N. TESSERE MULTIFUNZIONE EMESSE NEL 2012	106	20%			
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	SOCI	<u>PRODUZIONE TESSERE AZIENDA</u>	N. TESSERE AZIENDA PRODOTTE NEL 2012	74	20%			
						100%		
					Peso Totale 1) e 2) : 100%			

6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE

Il Direttore dell'Automobile Club, come descritto al paragrafo 2.1 è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI. Pertanto gli obiettivi di performance individuale del Direttore sono assegnati dall'Automobile Club d'Italia e formano parte integrante del Piano della Performance dello stesso ACI . Considerato che alla data del 31 Gennaio 2013 non risultano ancora stati assegnati si rimanda a data possibile la rimodulazione del presente piano aggiornato con i dati degli **obiettivi individuali 2013**.

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

La delibera CIVIT n°1/2012 impone di esporre con maggior chiarezza soggetti, ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nelle fasi di definizione, adozione, attuazione ed audit del Sistema di Valutazione della Performance.

In particolare le fasi ed i soggetti coinvolti sono indicati nella tabella di seguito riportata:

Fase	Soggetti interni coinvolti
Definizione/aggiornamento del Sistema	Direttore
Adozione del Sistema	Consiglio Direttivo A.C. Crotone
Attuazione del Sistema	<input type="checkbox"/> Consiglio Direttivo A.C. Crotone <input type="checkbox"/> Direttore

FASE DEL PROCESSO		SOGGETTI COINVOLTI	ORE UOMO DEDICATE	ARCO TEMPORALE anno 2013											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Definizione dell'identità dell'Organizzazione	Direttore <i>Presidente</i>	10												
2	Analisi del contesto esterno ed interno	Direttore	30												
3	Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Direttore	20												
4	Definizione degli obiettivi e dei piani operativi	Direttore	40												

7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Nell'Automobile Club Crotone , il sistema della Performance è strettamente collegato al ciclo della programmazione economica, finanziaria e di bilancio sia sotto il profilo dei contenuti (ovvero delle risorse attribuite a ciascun progetto/attività), sia in termini di coerenza dei tempi in cui si sviluppano i due processi.

Occorre premettere che, a partire dall'anno 2011, l'ACI e la Federazione degli Automobile Club hanno adottato un sistema contabile di natura economico/patrimoniale in luogo del previgente sistema di contabilità finanziaria. Il budget è strutturato, pertanto, in tre documenti: il budget economico, il budget degli investimenti/disinvestimenti e il budget di tesoreria.

A partire dalla fase della predisposizione dei progetti e dei piani di attività di Federazione e locali, il Direttore dell'AC predisporre una scheda per ogni progetto/attività indicando anche le relative risorse del budget economico e degli investimenti. Tale valorizzazione

avviene sulla base del piano dei conti dell'Automobile Club seguendo la classificazione per "natura" del piano dei conti di contabilità generale (conto/sottoconto) nonché la classificazione per "destinazione" (attività e centro di costo) tipica della contabilità analitica.

In tal modo è possibile verificare in fase di programmazione l'insieme delle risorse attribuite al progetto/attività mentre in fase di gestione è possibile misurare periodicamente il grado di utilizzo di tali risorse.

Nella fase di consolidamento dei progetti/attività da effettuarsi a settembre e nella successiva fase di approvazione del Piano delle Attività dell'Ente da parte del Consiglio Direttivo, le suddette schede di budget per progetto/attività seguono gli altri documenti di progetto in modo da dare evidenza della coerenza dei contenuti tra la fase della programmazione e quella del budget.

Il Direttore, in quanto unico Centro di Responsabilità dell'Automobile Club, ha piena responsabilità di tutte le risorse assegnate al proprio progetto/attività, gestisce l'acquisizione dei beni/servizi necessari al progetto/attività. I processi di variazione del budget di progetto/attività sono sottoposti all'iter autorizzativo previsto per le rimodulazioni di budget.

Durante la fase di monitoraggio periodico della performance organizzativa, le predette schede contabili (budget economico e investimenti) sono aggiornate con le variazioni intervenute in corso d'anno evidenziando lo scostamento tra le risorse assegnate e quelle utilizzate; tali schede sono trasmesse dal Direttore ai soggetti incaricati della misurazione della performance organizzativa dell'Automobile Club.

Di seguito si riporta il quadro delle interrelazioni tra i due processi (programmazione e budget) che rende chiara la coerenza dei tempi delle diverse fasi e della reportistica di supporto.

Tempi	Ciclo di pianificazione e programmazione(PPC) ANNO N + 1		Processo di budget e di reporting economico ANNO N + 1	
	Fasi	Output	Fasi	Output
Gennaio/Aprile anno n	Pianificazione strategica di Federazione	Priorità politiche e direttive generali emanate dall'Assemblea dell'ACI Linee indirizzo della Federazione trasmesse dal Segretario Generale		
Maggio anno n	Pianificazione strategica dell'AC	Priorità politiche e direttive generali dell'AC emanate dal Consiglio direttivo in coerenza con le direttive di Federazione		
Giugno / Dicembre anno n	Programmazione operativa e budgeting n+1	Predisposizione attività e progettualità locali da parte del Direttore AC Schede impatto economico Schede investimenti progetti Progetti strategici di Federazione trasmessi dal Segretario Generale Approvazione Consiglio Direttivo portafoglio progetti / attività di Federazione e locali Verifica coerenza progetti da parte del Comitato esecutivo ACI Piani operativi di dettaglio progetti / attività locali Assegnazione ai direttori AACC da parte del Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale e definizione del relativo peso Definizione Consiglio Direttivo obiettivi di performance organizzativa AC in base ai progetti della Federazione e a quelli locali Predisposizione piano della performance AC	Valorizzazione budget dei progetti Valorizzazione budget economico gestionale Valorizzazione budget degli investimenti Approvazione budget annuale	Proposta di budget economico gestionale Proposta di budget investimenti Proposta di budget dei progetti Budget annuale Budget di gestione

7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Al fine di assicurare il monitoraggio e il conseguente miglioramento del ciclo di gestione della performance viene applicato quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Automobile Club Crotona , di seguito descritto.

L'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Automobile Club Crotona è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con delibera presidenziale del 23 Dicembre 2010 .

L'attività da questo svolta si riferisce alla misurazione in corso d'anno e alla valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Automobile Club, così come definiti dal Consiglio Direttivo sulla base del processo di pianificazione locale.

Il monitoraggio della performance organizzativa è effettuato con cadenza **trimestrale** avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

A tal fine, il Direttore predispone apposite schede in cui vengono riportati i target rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

Da tale differenza emerge la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che, ponderata rispetto al peso dello stesso, determina il punteggio parziale assegnato al singolo obiettivo. La somma dei punteggi parziali così ottenuti da ogni singolo obiettivo, determina il livello di performance organizzativa raggiunto.

Per quanto attiene le progettualità locali, il loro monitoraggio è effettuato dall'OIV sempre con cadenza **trimestrale**, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

Il processo di misurazione e valutazione finale della performance organizzativa si conclude entro **la prima metà del mese di maggio** dell'anno successivo.

A conclusione di tale processo l'OIV effettua la valutazione finale sulla performance organizzativa dell'Ente, sulla base di apposita scheda e predisponendo successiva relazione. A tal fine l'OIV acquisisce un adeguato flusso informativo da parte del Direttore dell'Automobile Club.

Entro **la prima decade di giugno** dell'anno successivo, viene inoltre trasmessa all'OIV, ai fini della preventiva validazione, **la**

Relazione sulla Performance, che evidenzia a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con evidenziazione degli eventuali scostamenti.

Entro il 30 giugno il Consiglio Direttivo approva la Relazione sulla Performance validata dall'OIV che contiene la valutazione finale sulla performance organizzativa di Ente effettuata dal medesimo OIV.

Sulla base delle misurazioni in corso d'anno, l'OIV, ove ravvisi scostamenti o impossibilità di realizzazione degli obiettivi strategici definiti a livello di Ente, fornisce tempestiva segnalazione al Presidente - il quale ne informa il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club - e al Direttore, con indicazione di eventuali interventi e misure utili a correggere gli scostamenti rilevati.